



Giornata Europea

MÈTIS EUROPE

il 7 ottobre 2016

Aula della Haute Ecole de Travail Social

16, rue Pré-Jérôme

GENÈVE

**« Inclusionione dei giovani in difficoltà :
una sfida per i nostri modelli e sistemi d'intervento »**

A partire dal 2003, alcuni professionisti in Francia e in Belgio hanno intensificato le loro collaborazioni su delle questioni legate ai disturbi di natura psicologica e/o sociale dei bambini, adolescenti e giovani adulti la cui intensità turba la loro socializzazione. E' così che nasce l'Associazione Mètis Europe con sede a Bruxelles e il cui scopo è quello di creare un collegamento fra tutti gli enti che operano con questa tipologia di persone e di fare da relè con le autorità politiche e pubbliche nello spazio europeo.

Nel 2015 il Comitato di Mètis Europe ha incontrato dei direttori di strutture svizzere-romande di educazione sociale allo scopo di organizzare il suo convegno a Ginevra. Quest'incontro, seguito da sessioni di scambi e di riflessioni ha permesso di mettere in evidenza il tema dell'inclusionione dei giovani.

Rue KELLE 94-1150 BRUXELLES (Belgique) - tél : (0032) 23.84.47.74
Courriel : info@metis-europe.eu
Site internet : www.metis-europe.eu
Numéro d'entreprise : 08.78.025.588

Essendo un approccio innovativo che deve essere spiegato, questa giornata dovrà permettere di considerare l'inclusione a partire dalla posizione istituzionale, delle procedure che l'accompagnano e degli atteggiamenti che essa genera : « *consiste a fare in modo che tutti, bambini e adulti, abbiano i mezzi per partecipare come membri valorizzati, rispettati e contribuenti alla loro comunità e alla società* » afferma Charles Gardou. L'idea di *contributo* qui è essenziale in quanto favorisce il riconoscimento dell'individuo apprezzato perché egli arricchisce il dispositivo di accoglienza al quale, dobbiamo ricordarcelo, egli non ha solitamente chiesto nulla. Vale a dire ciò che è in gioco è soprattutto la capacità di questo ente (istituto, organizzazione) di afferrare l'offerta contributiva di questo individuo a partire dalla questione di ciò che egli pensa di " *essere in grado di dare al nostro collettivo* " ?.

Viene quindi suggerito un cambiamento di paradigma. Vale a dire che l'obiettivo diventa lo spostamento degli attori verso la creazione di nuovi spazi di comunicazione favorevoli all'allargamento degli scambi, creando in questo modo dei ponti fra l'interno e l'esterno, riducendo le distanze che ci separa da ciò che ci è estraneo (quello che per noi è strano, incomprensibile) riconoscendo la così la sua diversità per ciò che ci porta e non solo per quello che ci provoca allarme. L'inclusione sociale introduce in questo senso una linea guida radicalmente diversa ; impone l'abbandono, totale o parziale, del margine istituzionale, della sia insularità, e il suo ancoraggio indispensabile a dei dispositivi socioculturali privilegiando e sviluppando in questo modo innanzitutto ed ampiamente i legami sociali.

L'inclusione sociale è limitata tuttavia solamente al riconoscimento del ruolo che gli individui possono assumere d'ora in poi. Riguarda anche gli ambiti territoriali (le aree geografiche). In buona sostanza, è necessario ricordarlo, i giovani in difficoltà, quelli che mobilitano i servizi sociali e le strutture educative, sono l'emanazione quasi esclusiva di agglomerati urbani. E quando devono subire il collocamento in strutture, questi individui, devono nella maggioranza dei casi, adattarsi all'esilio in " *territori sconosciuti* " i quali risultano quasi incomprensibili, ma che non fanno che amplificare i fenomeni deleteri di questa emarginazione.

Il programma proposto vuole condurre l'operatore del sociale verso la valorizzazione di qualsiasi strategia innovativa che sceglie di mettere in atto un partenariato creativo, attivo e impegnato con e nell'ambiente sociale. Rientra necessariamente in una prospettiva di rottura con l'isolamento istituzionale, di ripiegamento su se stessi, per favorire la promozione una volta ben compresa del trattamento positivo dovuto ai bambini. L'educazione suggerisce il risveglio al mondo. Invita a confrontarsi con lui, a capirlo, ad afferrarlo. E' il dovere sacrosanto del professionista (operatore) di condurre il bambino verso e nel suo ambiente autentico. E' lì, che al di là della sua famiglia, è il suo posto, ed è ciò che tenteremo di dimostrare.

Philippe JAYET

Bibl : Charles Gardou, La Société inclusive, parlons-en, Edition Erès, 2012





7 ottobre 2016

Programma della giornata :

**« Inclusione dei giovani in difficoltà :
Una sfida per i nostri modelli e sistemi di
intervento »**

9 H 00 Accoglienza dei partecipanti e iscrizioni

9 H 30 introduzione fatta da un membro del comitato di organizzazione svizzera

- Lionel DENIAU, Presidente di MèTIS-EUROPE
- Membro della Direzione de la Haute Ecole de Travail social di Ginevra
- Membro di « Santé Mentale Europe »

10 H intervento del **Dr Philippe STEPHAN**, neuropsichiatra (Svizzera).

« Disegnami un bambino »

11 H intervento di **Rafaele MATTEI**, direttore della Fondazione Amilcare, Appartamenti per adolescenti, Lugano (Svizzera italiana)

« Deistituzionalizzazione e cambiamento di paradigma della protezione »

12 H Pranzo

13 H Associazione **Ar Roch & Yann LEROUX**, psicanalista (Francia)
Presentazione di un gioco di società, concepito con dei ragazzi e i loro genitori, sul tema dello spazio e della conoscenza delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e delle reti sociali.

14 H intervento di **Frédéric BLONDEL**, sociologo (Francia)

**« L'inclusione dei giovani in difficoltà
messa alla prova da una società che si basa sulle prestazioni »**

15 H Tavola rotonda

16 H Conclusione



Scheda di iscrizione

GIORNATA EUROPEA MètIS Europe Ginevra il 7 ottobre 2016

NOM- PRENOM : (COGNOME - NOME)

Struttura/Servizio: Funzioni :

indirizzo privato / professionale / Servizio :

indirizzo email :

Mi iscrivo alla giornata Mètis-Europe del 7 ottobre 2016

Modalità di pagamento: 150.- € con bonifico bancario sul conto di

Mètis-Europe, rue Kelle 94 à 8- 1150-Bruxelles
iBAN : BE07 0014 8477 5966 BIC : GEBABEBB
Banque BNP Paribas Fortis

Solamente il versamento della quota garantisce l'iscrizione.

E' possibile pagare in loco il giorno stesso **165.- €** secondo se ci sono ancora posti disponibili. Siete pregati di contattarci al più tardi la vigilia a uno degli indirizzi sotto elencati.

L'attestato del pagamento e della partecipazione vi sarà consegnato in loco.

Rimborso dell'importo dell'iscrizione in caso di annullamento : 100% prima del 01/09/2016, 50% prima del 24/09, 0% dopo.

La scheda d'iscrizione deve essere:

- Completata on line
- Rinvia via email a info@metis-europe.eu
- inviata per posta a Mètis Europe Asbl
rue Kelle 94,

Per qualsiasi altra informazione potete contattare:

Michel Vandercam au (+32)(0)498 15 88 19

michel.vandercam@scarlet.be

Christian Bader au (+41)(0)27 398 24 41 ou

christian.bader@saint-raphael.ch



INFORMAZIONI PRATICHE

Luogo

HETS – Haute Ecole de Travail Social Genève – bâtiment E – 16 rue du Pré-Jérôme – 1205 Genève / [Site web](#)

Accesso Trasporti Pubblici - TPG / [Site web](#)

Dall'aeroporto (Cointrin) : prendere il treno fino alla stazione di Cornavin

Dalla stazione di Cornavin :

Bus 1 – direzione Petit Bel Air – fermata Pont d'Arve

Tram 18 – direzione Rondeau de Carouge – fermata Pont d'Arve

Tram 15 – direzione Palettes – fermata Uni-Mail

25 minuti a piedi dalla stazione, fate una bellissima passeggiata lungo il Rodano !

In macchina / [Site web](#)

Parking Plaine de Plainpalais

Hotels a buon mercato / [Site web](#)

Il meno caro :

Hôtel ibis Budget – 30 avenue Louis Casari – 1216 Genève

Sulla linea del tram 18 – 30 minuti per la HETS

I più vicini :

Hôtel Carmen – rue Dancet 5 – 1205 Genève // [Site web](#)

Hôtel Le Prince – rue des voisins 16 – 1205 Genève / [Site web](#)

Due minuti a piedi dalla HETS